

Prot. 0005562 (10.8.4)

Al Ministro delle Infrastrutture
Dr. Antonio DI PIETRO

Al Ministro dei Trasporti
Prof. Alessandro BIANCHI

Al Ministro dell' Ambiente
On.le Alfonso PECORARO SCANIO

e p.c. Regione Piemonte
Prof. ssa Mercedes BRESSO

e p.c. Provincia di Torino
Dr. Antonio SAITTA

Oggetto: 2^a CANNA AUTOSTRADALE DEL FREJUS.

Egregi Ministri,

la realizzazione di ulteriori infrastrutture in una Valle Alpina pone molti problemi.

In Valle di Susa, in considerazione del notevole carico infrastrutturale presente, qualsiasi ulteriore realizzazione di opere pubbliche non può non prescindere da una valutazione complessiva che questo carico comporta per il territorio e da un consenso delle Amministrazioni Locali.

L'opera in oggetto, ancorché denominata canna di sicurezza, risulta inserita nell' elenco delle infrastrutture di interesse nazionale di cui alla L. 443/2001.

L'art. 4 bis del D. Lgs. 190/2002, al comma 3, prevede che il progetto preliminare di tali opere sia istruito e approvato a norma dell' art. 3 del sopracitato Decreto.

L'approvazione dei progetti di opere pubbliche è normalmente competenza di organi tecnico – amministrativi, per le opere pubbliche, inserite nell' elenco delle opere strategiche; i progetti preliminari vengono approvati dal CIPE che invece è un organo a preminente composizione politica.

Scarso o nullo è il coinvolgimento degli EE. LL. interessati.

Un vasto movimento popolare in Valle di Susa ha comportato, con decisione del Consiglio dei Ministri recepita dal CIPE, che un' altra opera pubblica (LINEA AV/AC Torino – Lione) venisse stralciata dalla Legge 443/01 e sottoposta alla procedura ordinaria prevista dall' art. 81 del D.P.R. 24/07/77, n° 616, come modificato dal D.P.R. 18/04/94, n° 383.

Con la presente la Conferenza dei Sindaci della Valle di Susa, avanza, cortesemente, la richiesta che la stessa scelta venga destinata all'opera pubblica in oggetto.

Sabato 22/07/06 una manifestazione pubblica svoltasi a Bardonecchia , presenti almeno 30 gonfaloni, con i rispettivi Sindaci ed alcune migliaia di cittadini, richiedeva formalmente lo stralcio della 2ª Canna del FREJUS dalla L. 443/01 e restituita alla procedura ordinaria.

Conoscendo la Vostra sensibilità nei confronti dei diversi livelli istituzionali siamo certi che la nostra richiesta verrà attentamente valutata.

A nome mio personale e dell' intera Conferenza porgiamo i migliori auguri di un proficuo lavoro nell' esclusivo interesse del Paese.

per la Conferenza dei Sindaci
prof. Antonio FERRENTINO

Bussoleno, li 01 agosto '06